

Museo di Capodimonte, presentazione rassegna 'Pittori di Cinema'

Autore : Redazione

Data : 17 Luglio 2019



Dal 23 al 28 luglio proiezioni gratuite all'aperto alla Fagianeria nel Real Bosco di Capodimonte

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Museo e Bosco di Capodimonte.

Ritorna la rassegna cinematografica all'aperto al Museo e Real Bosco di Capodimonte, a cura di Maria Tamajo Contarini, organizzata in collaborazione con la società Red Carpet e realizzata grazie ai fondi europei del progetto 'Napoli è l'arte', finanziamento POC - Programma Operativo Complementare 2014-2020 della Regione Campania, in continuità con le precedenti rassegne cinematografiche: 'La settima arte. Cinema e pittura', novembre 2017 - gennaio 2018, e 'Napoli nel cinema', 19 - 25 luglio 2018 e poi ogni ultimo giovedì del mese in Auditorium fino al 28 marzo 2019.

Da martedì 23 a domenica 28 luglio 2019, alle ore 21:00 le praterie antistanti la Fagianeria si trasformeranno in una grande area estiva gratuita, allestita con sedie a sdraio, sedie da regista e stuoie.

Pittori di cinema il tema di questa di quest'anno: sei pellicole dedicate al principio della trasversalità nell'arte, ovvero una selezione di film realizzati da registi divenuti artisti e, viceversa, artisti che trasferiscono il loro linguaggio creativo nella regia.

Si parte martedì 23 luglio, ore 21:00, con *'Blow up'* di Michelangelo Antonioni per chiudere domenica 28 luglio, ore 21:00, con *'Amarcord'* di Federico Fellini. Ingresso gratuito.

Il pubblico è invitato a portarsi un telo o una copertina da casa per sedersi sui prati.

Domani giovedì 18 luglio 2019, ore 12:00, nel Cortile monumentale del Museo e Real Bosco di Capodimonte si terrà la conferenza stampa di presentazione della rassegna con tutti i dettagli dei film in programmazione.

Interverranno:

Sylvain Bellenger, Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Patrizia Boldoni Consigliere del Presidente della Giunta Regionale della Campania per i temi inerenti ai beni culturali e Presidente Comitato scientifico regionale delle Arti e Cultura e Maria Tamajo Contarini, curatrice della rassegna.